

Staurogyne repens

Scritto da Andrea Perotti

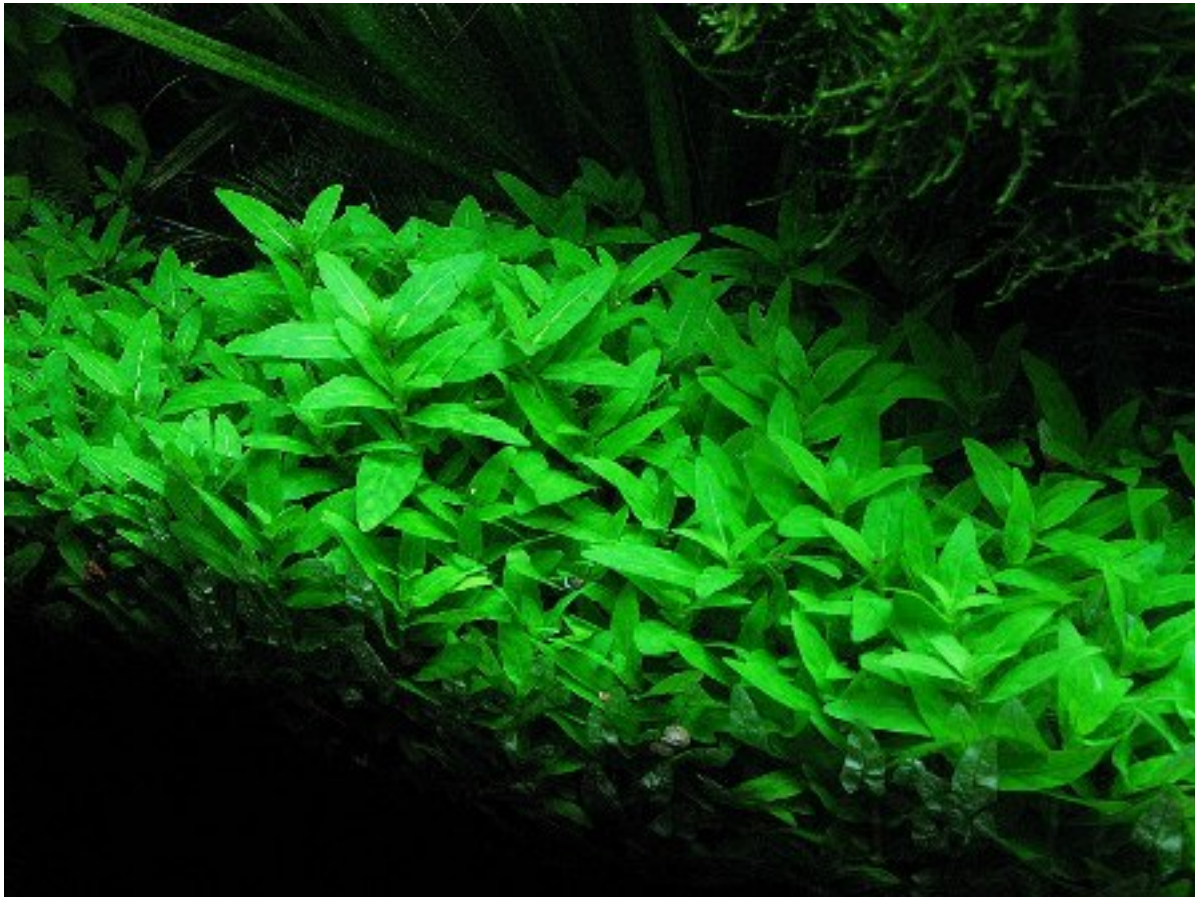
Venerdì 16 Settembre 2011 20:08 - Ultimo aggiornamento Sabato 24 Settembre 2011 10:56

{qluetip title=[[Staurogyne repens](#)]}



{/qluetip}

(Kuntze) Kasselman



Staurogyne repens

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 16 Settembre 2011 20:08 - Ultimo aggiornamento Sabato 24 Settembre 2011 10:56

Bellissima piantina anfibia, molto diffusa in acquariofilia da qualche anno ma che solo recentissimamente ha ottenuto la classificazione ufficiale con l'assegnazione del nome della specie; prima veniva sommariamente indicata come "*Staurogyne sp.*". Necessita di una buona illuminazione, di un fondo ricco di nutrienti e di un adeguato supporto in termini di fertilizzazione in colonna e di presenza di CO2. In condizioni ottimali resta bassa e compatta, con portamento strisciante, risultando quindi ideale soprattutto per il primo piano del layout.



Nome scientifico:

{qluetip title=[[Staurogyne repens](#)]}



{/qluetip}

Nomi comuni:

essendo stata classificata molto recentemente la specie viene ancora spesso indicata priva di nome, ovvero come *Staurogyne sp.*, il che è una cosa assolutamente da evitare.

Famiglia:

Acanthaceae

Staurogyne repens

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 16 Settembre 2011 20:08 - Ultimo aggiornamento Sabato 24 Settembre 2011 10:56

Origine:

America meridionale (amazzonia meridionale, i primi esemplari osservati furono rinvenuti in territorio brasiliano ma è probabile che la specie sia presente anche in altri stati adiacenti)

Morfologia:

nella sua forma emersa le *Staurogyne spp.* presentano sembianze del tutto tipiche del Genere *Hygrophila*, i due Generi sono infatti molto affini geneticamente, tuttavia nella forma sommersa appaiono invece tra i due Generi differenze notevolissime, soprattutto in termini di portamento, propagazione e tasso di crescita. In questo articolo non trattiamo la forma emersa della pianta, ma solo quella osservabile in acquario, quindi quando coltivata in completa sommersione.

Il fusto (che come detto può crescere eretto o strisciante a seconda delle condizioni offerte) mantiene in sommersione una discreta consistenza assumendo colorazione verde chiaro. Le foglie sono bifacciali, opposte decussate, sessili, dicolore, peligliabre, con margine liscio, con lamina ovata leggermente lanceolata* (*a seconda anche delle condizioni di nutrizione e di luce) e con nervatura aperta evidenziata da contrasto cromatico. La tonalità della pagina facciale è di un bel verde medio chiaro brillante (in condizioni ottimali si intende), contrastato dalla nervatura più chiara, a volte quasi bianca, mentre la pagina dorsale presenta una tonalità verde più chiara e sbiadita.

La pianta se coltivata su un fondo ottimale è in grado di formare un apparato radicale di tutto rispetto, con radici (bianche) che possono raggiungere lunghezze impensabili, soprattutto se il fondo è molto poroso e "vivo" anche nei suoi strati più profondi ... ricordatevi in caso la dobbiate spostare dopo molto tempo ... meglio recidere tutti i fittoni con un cutter e lasciare le lunghe radici nel fondale che rischiare di devastare il fondo e la relativa stratificazione batterica e granulometrica tirando brutalmente su tutto. Le radici compaiono spesso anche dai nodi del fusto, è una cosa normale per questa pianta e che non dev'essere necessariamente letta come sintomo di carenze nutrizionali, capita soprattutto nei primi mesi dopo l'inserimento in acquario, ovvero in fase di passaggio dalla forma "ibrida" della coltivazione idroponica alla forma sommersa, in questa fase transitoria la pianta ha principalmente esigenza di ancorarsi alla svelta al fondo con più radici possibili, per poterne trarre pieno nutrimento, essendo in quel momento le sue foglie non in grado di "funzionare" in sommersione. La pianta inizia così ad assumere il suo tipico portamento strisciante ancorandosi al fondale con nuove radici da ogni singolo nodo del fusto.

Staurogyne repens

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 16 Settembre 2011 20:08 - Ultimo aggiornamento Sabato 24 Settembre 2011 10:56



~~www.perotti.it~~

Staurogyne repens

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 16 Settembre 2011 20:08 - Ultimo aggiornamento Sabato 24 Settembre 2011 10:56



Stylized text or watermark at the bottom of the page, partially obscured by the image.

Staurogyne repens

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 16 Settembre 2011 20:08 - Ultimo aggiornamento Sabato 24 Settembre 2011 10:56

